

INTRODUZIONE

Ovviamente, il tema di questa dispensa conosce molte varianti e sfumature. Esistono tanti tipi di nido e di rifugio: anche quelli che comunemente nessuno prende in considerazione.

I bambini cadono e piangono, ma se un adulto si avvicina loro per dare un bacio sulla ferita... si vedono accolti, coccolati e confortati al punto che smettono di piangere come se per incanto il dolore fosse passato: in realtà hanno trovato un rifugio, un nido!

La stessa cosa accade anche agli adulti: tutti cerchiamo un nido dover rifugiarci, dove sentirci compresi e confortati: reale o virtuale, il nido ci si offre come rifugio, come supporto e come conforto.

Da piccolo il mio nonno costruì una piccola casetta su un grande albero di ulivo ed io correvo per salirvi ogni volta che volevo stare solo, poi da grande ho dovuto più volte cercare altri nidi.

Tutti cerchiamo un nido: durante la guerra si cercava il rifugio, vi si correva dentro soprattutto quando suonavano le sirene dell'allarme bombe: oggi ci sono altre "sirene" che urlano gli allarmi, ma c'è sempre bisogno di correre in un rifugio.

E allora, ecco che ciascuno si costruisce il proprio nido: il passerotto, la rondine, l'aquila, ... ma anche le persone.

E dicevo: 'Morrò nel mio nido, e moltiplicherò i miei giorni come la rena; - Giob 29:18

Giobbe aveva il suo nido e pensava che vi sarebbe restato per lungo tempo, ma poi giunsero le grandi tempeste e il nido non fu sufficiente: accade spesso anche a noi...

Anche il passero si trova una casa e la rondine un nido ove posare i suoi piccini... I tuoi altari, o Eterno degli eserciti, Re mio, Dio mio! ... - Sal 84:3

Come l'uccello che va ramingo lungi dal nido, così è l'uomo che va ramingo lungi da casa. - Prov 27:8

Ecco, lontani dal nostro nido ci sentiamo "raminghi" e aneliamo al nostro rifugio, alla nostra casa, al nostro "luogo" di conforto.

Il tema del nido simboleggia la famiglia e viene visto come un luogo caldo, protettivo e spesso "segreto".

Il nido difende chi sta dentro: è il tentativo di recuperare l'età dell'oro, cioè dell'infanzia, l'unico tempo della vita terrena davvero totalmente sereno.

Infatti, talvolta si vorrebbe tornare bambini, quasi neonati, per riappropriarsi di quegli spazi, di quegli affetti e di quella serenità.

In questa visione, il male più grande è la distruzione del nido, la dispersione di chi vi si rifugiava, l'abbandono della casa: insomma, la deriva di coloro a cui eravamo legati nel nido.

Il nido è accogliente, un posto caldo, come a confermare che in esso si può vivere mentre all'esterno vi sono solitudine e incomprendimento: fuori imperversano le tempeste, ma dentro siamo al sicuro e sereni.

Il nido è un simbolo: simbolo della costruzione familiare e dei suoi legami, ma anche simbolo di una regressione verso l'infanzia, nel luogo fantastico in cui si poteva colloquiare e interagire.

Talvolta, a causa della natura umana, nel nido accadono anche cose spiacevoli: e allora ecco che il nido diventa covo di riferimento ricordato dai disagi sopravvenuti e che condizionano la vita a posteriori.

In bene o in male, il nido condiziona sempre: ma, nonostante possano verificarsi anche dei risvolti negativi, il nido è sempre ambito e non esiste alcuno che non lo abbia sperimentato.

Del resto, noi tutti veniamo da un "nido materno"!

Sì, abbiamo bisogno perennemente di un nido, di un posto dove risiedono affetti e si sviluppano legami di interazione.

Abbiamo bisogno di un rifugio dove trovare sicurezza e conforto, quiete durante la tempesta.

Infatti, il nido può essere una casa, un groviglio di rametti e foglie, un luogo, una persona.

Anche un libro può essere un nido dove trovare conforto e sfogo: anche una persona può essere “un nido” che ti faccia sentire protetto e sicuro.

C'è chi si rifugia anche in “altri nidi”: penso a chi cerca rifugio nel nido della droga, o dell'alcool, o anche del suicidio: io stesso avevo pensato al suicidio come rifugio estremo, come l'evasione finale da una esistenza senza senso e molto tormentosa.

Nelle tempeste della vita siamo più volte tentati di scappare per rifugiarci in un qualche nido e spesso molti non lo trovano: allora, finiscono per suicidarsi o per rifugiarsi in mondi fantastici e/o virtuali.

Ho detto che anche un libro può essere un nido, ma se qualcuno mi chiedesse “esiste un libro che possa essere il mio rifugio perfetto?”, se non lo avessi trovato io risponderei di no, ma ora posso dire che quel Libro è la Bibbia!

Ho detto che una persona può essere un nido, ma se qualcuno mi chiedesse “esiste una persona che possa essere il mio rifugio perfetto?”, se non l'avessi trovata io risponderei di no, ma ora posso dire che quella Persona è Gesù Cristo, Dio sceso sulla terra!

Corri a cercare rifugio nella Parola di Dio e direttamente da Lui: corri da Lui e sarai certamente al sicuro, non te ne pentirai mai!

Io mi ci rifugiai nel 1972 e non me ne sono mai pentito, anzi: posso ben dire e sottoscrivere che “il meglio della mia vita” è in quel nido!

Elenco di seguito tre canti cristiani che esprimono questo concetto e che inserisco perché credo che possano essere utili allo scopo della dispensa.

GESU' TI DA SPERANZA

Quando non c'è più chi ti comprende,
quando non c'è più chi ti consola:
quando non c'è più l'amore! ...
E ti senti solo, abbandonato, travagliato,
stanco, un po' disperato: quando tu sei triste!
Quando più nessuno a te s'avvicina mai
e ti senti il mondo cadere addosso, tu...
tu vorresti dire BASTA!
Quando l'amicizia ti ha deluso e
pare che più niente ci sia da fare... e poi:
tu vorresti dire BASTA, NON CE LA FACCIO PIU'!
Corri, corri, corri presto a Cristo:
pregalo e Lui ti ascolterà!
Digli della tua disperazione,
parla, digli tutto: ti comprenderà! ...
Egli allunga la Sua grande mano
e ti stringe forte forte al petto...,
Egli ti accarezza e poi ti bacia,
Egli ti consola: Gesù ti dà speranza!

SE NON AVESSI DIO

Se non avessi Dio, che cosa mai sarei?
O dove me ne andrei e cosa mai farei?
Con quale forza, poi, combattere dovrei?
Io non potrei lottare se non avessi Dio!
Se non ci fosse Lui non ci sarebbe più
un altro scopo per me, per vivere quaggiù!
E' da Lui che devo correre
quando non ne posso più!

I BISOGNI DEL CUORE

Dimmi, da chi correrai
quando i tuoi occhi saranno bagnati di pianto?
A chi ti dirigerai?
Dimmi, chi ti sentirà
quando stressato e da solo tu griderai?
Chi ti soccorrerà?
Dimmi, a chi chiederai per i bisogni del cuore
se in questo mondo non c'è chi ha tempo per te?
Chi mai ti condurrà per i sentieri tristi,
chi laverà le piaghe dentro al tuo cuore?
Chi ti consiglierà nelle tue grandi scelte,
quando non sai che fare o dove andare?
C'è Dio che mi salva,
c'è Dio che m'insegna,
c'è Dio che mi parla d'amore! ...
Con Lui posso amare, gioire e soffrire, ...
con Dio regnerò sino alla fine!

Ed è Lui che mi comprende
quando il vuoto è intorno a me!
Non è mai troppo occupato
anche se cura tutto il mondo!
Ha un amore sviscerato
grande più di chiunque, sai?
E' Gesù, è il mio Dio: lo vuoi tu?
E' Gesù, è il mio Dio: lo vuoi tu?

Non so a che punto sei e come procede la tua vita, ma so che cerchi un nido perché è la ricerca di tutti: sappi che il migliore è Cristo e lo trovi tramite la Sua Parola applicandovi la tua fede.

- *L'Eterno è la mia ròcca, la mia fortezza, il mio liberatore; il mio Dio, la mia rupe, in cui mi rifugio, il mio scudo, il mio potente salvatore, il mio alto ricetto. - Sal 18:2*
- *poiché tu mi sei stato un rifugio, una forte torre dinanzi al nemico. - Sal 61:3*
- *In Dio è la mia salvezza e la mia gloria; la mia forte ròcca e il mio rifugio sono in Dio. - Sal 62:7*
- *Confida in lui ogni tempo, o popolo; espandi il tuo cuore nel suo cospetto; Dio è il nostro rifugio. Sela. - Sal 62:8*

- *Ti faranno la guerra, ma non ti vinceranno. Geremia 1.19*

Di gente che ci fa la guerra ce n'è tanta: qualche volta a torto e qualche volta a ragione...

Tutti reclamano pace e dicono di amare, ma spesso tutti <si armano> per la guerra.

La corsa agli <armamenti> non è solo una questione di <guerra fredda tra Oriente ed Occidente>, ma anche di pessime relazioni interpersonali: mariti e mogli, genitori e figli, datori di lavoro e dipendenti, studenti e professori, tutti <si armano> per fare la guerra e tutti cercano un nido!

Molti <si armano> anche contro Dio: penso soprattutto a coloro che dicono di essere <credenti> e poi rinnegano Dio con la loro condotta.

Dovremmo avere una <forza sovrumana> per respingere tutti gli attacchi, ma come?

Semplicemente affidando a Dio la nostra vita per ubbidirlo: Egli promette di combattere per noi... e vinceremo di sicuro!

Ma dobbiamo rifugiarci in Lui, entrare nel suo nido.

Tu apparecchi davanti a me la mensa al cospetto dei miei nemici; tu ungi il mio capo con olio; la mia coppa trabocca. - Sal 23:5

Talvolta siamo angosciati e desideriamo ardentemente un rifugio, un asilo, un nido ove stare sereni: se andiamo dal Signore potremo stare tranquilli.

E allora, mentre i nemici digrigneranno i denti per spaventarci come se stessero per distruggerci... noi ci sederemo per mangiare tranquilli e la nostra vita traboccherà di gioia.

Ti guarderò dall'ora della grande distretta. Apocalisse 3.10

La distretta è una cosa che spaventa tutti: uno è <in distretta> se si vede disperato, senza soluzione di salvezza!

Non sai dove sbattere la testa e ti vedi perduto...

Questo verso biblico vuole metterci davanti ad <un'ora di distretta> che verrà su tutto il mondo: essa sarà unica in tutta la storia!

Chi si converte al Vangelo viene preservato da <quell'ora> (tre anni e mezzo!) di <grande> distretta perchè Cristo se lo prenderà tre anni e mezzo prima ... proprio come il governo ritira i suoi ambasciatori da una nazione straniera prima di dichiararle guerra!

Inoltre, questo verso vuole riportarci ad ogni distretta terrena da cui Dio ci preserva in virtù del fatto che noi abbiamo trovato il coraggio di metterci dietro di Lui, in Lui! Fallo anche tu.

Chiunque abbia sperimentato il Rifugio di Cristo non se ne è mai pentito!